



Narrativa «Il mondo perfetto di Miwako Sumida» di Clarissa Goenawan Tenerenza d'amore per le anime dei defunti

» Leggendo, con sempre maggiore coinvolgimento, «Il mondo perfetto di Miwako Sumida» di Clarissa Goenawan (Carbonio Editore, pag. 262, euro 16,50), ci troviamo di fronte ad un romanzo intenso e suggestivo, complesso nell'intreccio, fluente nel periodare, composto da diversi piani, popolato da personaggi fortemente caratterizzati.

L'ambientazione giapponese è affascinante ed emerge non solo nei paesaggi ma anche nei contenuti spirituali.

E' un romanzo che parla di vita e di morte, di come la morte entra nella vita. C'è il destino tragico della protagonista, Miwako, che dopo esperienze sconvolgenti che scopriamo alla fine non vuole più amare.

Ryusei è innamorato di lei ma può essere solo il suo più caro amico. Miwako è tormentata, fugge in un villaggio sperduto nelle foreste, remoto e isolato. E' lì che si ucciderà.

Ryusei e la migliore amica di Miwako, Chie, andranno in pellegrinaggio per vedere dov'è morta, per scoprire qualche verità. Non ne troveranno, resteranno impressi nella loro mente il paesaggio selvaggio, onirico, la natura che domina su tutto. Miwako è ovunque, la sua gatta è una creatura

quasi magica.

Mentre la trama si fa sempre più incalzante e avvincente si entra nel cuore più segreto del romanzo, quello che riguarda, appunto, la commistione tra vita e morte, la soglia labile tra due mondi, così vicini da intercacciarsi e unirsi.

Le anime dei morti sono parte dell'esistenza dei viventi: anime erranti che si mostrano a chi può vederle. Non a Ryusei, ma a sua sorella maggiore Fumi, nata maschio ma con l'identità di una donna. Fumi è un personaggio straordinario, anche lei sul limite. E' una donna sensibile e forte, un'artista di talento. Ha col fratello un rapporto di grande empatia. E' lei che vede i morti e parla con loro; si affeziona ma sa che deve esortarli ad andarsene per potersi reincarnare.

I fantasmi stanno bene con lei perché è ricca di energie positive. Alla fine vede anche Miwako, che le narra la sua storia. E' un romanzo che non ha nulla di inquietante: piuttosto apre al lettore una visione diversa del dolore e del termine della vita: c'è la possibilità di un dialogo con chi non è più sulla terra e ci sono altri passaggi, trasformazioni, migrazioni.

Elisa Fabbri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il mondo perfetto di Miwako Sumida

di Clarissa Goenawan ed. Carbonio pag. 262 euro 16,50.

Spiritualità

La protagonista continua a vivere nel cuore di due amiche in un dialogo costante e toccante.

